

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
-------------------	----

LIR - Livello ricerca	C
-----------------------	---

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	09
-----------------------	----

NCTN - Numero catalogo generale	00665563
---------------------------------	----------

ESC - Ente schedatore	Opera Primaziale Pisana
-----------------------	-------------------------

ECP - Ente competente	S39
-----------------------	-----

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Il Beato Pietro Gambacorta riceve da papa Martino V l'approvazione della regola
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
--------------	--------

PVCR - Regione	Toscana
----------------	---------

PVCP - Provincia	PI
------------------	----

PVCC - Comune	Pisa
---------------	------

LDC - COLLOCAZIONE	
--------------------	--

SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1743
DTSF - A	1748
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Conca Sebastiano
AUTA - Dati anagrafici	1680/ 1764
AUTH - Sigla per citazione	00000400
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m.
MISA - Altezza	4.52
MISL - Larghezza	4.67
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto di forma rettangolare raffigurante il Beato Pietro Gambacorta inginocchiato davanti a papa Martino V, nell'atto di consegnare al Beato la regola da lui fondata. Una folla di astanti assiste all'episodio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Beati: Beato Pietro Gambacorta. Personaggi: Martino V. Figure: funzionari religiosi; monaci; uomini; angeli.
	La scena raffigura il momento in cui il Beato, dopo avere fondato la "Congregazione degli Eremiti di S. Girolamo", si recò nel 1425 a Roma "per ottenerne dal Sommo Pontefice" Martino V la conferma (SAINATI 1884, pp. 232, 234). Lo "schizzetto" dell'opera, forse da identificare col foglio "a penna e bistro della Witt Collection di Londra", venne "approvato nel 1743". Il dipinto fu consegnato nell'aprile del 1748, riscuotendo "l'applauso universale di tutti, e particolarmente di quegli intendenti di questa nobile Professione" (secondo il documento citato da SICCA 1993-1994, p. 50, nota 76, alla quale si rimanda per la ricostruzione della vicenda della commissione). "L'affollata composizione" della scena appare una "decorosa manipolazione di schemi e personaggi già collaudati" dal

NSC - Notizie storico-critiche

Conca in opere precedenti, ad esempio L'adorazione dei Magi (Gaeta, chiesa dell' Annunziata) rispetto alla quale "il Papa assume le veci della Madonna, il Beato coi suoi seguaci le veci dei Re Magi e lo scrivano sulla sinistra quella di S. Giuseppe" (secondo SESTIERI 1981, p. 232, scheda 73); d'altra parte, i tipi fisici e le pose dei religiosi trovano diretto confronto in esemplari quali il "Cristo risorto appare a S. Francesco" (in due redazioni, a Gubbio, San Benedetto, e a Pesaro, San Francesco dei Servi). Il dipinto mostra la sorta di media tenuta dal pittore, sia di fronte alle partiture più mosse e contrastate, anche negli effetti di illuminazione, della sua produzione (si veda "Il miracolo di S. Clemente", Roma, San Clemente), sia rispetto alle prove dove la maggiore definizione dei contorni e la politezza delle superfici, quasi smaltate, ad esempio la "Madonna col Bambino, S. Giovannino e S. Carlo Borromeo" (Ascoli Piceno, Pinacoteca), anticipano direttamente il Batoni. Una tale oscillazione del Conca, capace di prodursi su diversi registri, risponde bene all'effettivo configurarsi della pittura romana del Settecento dove, anziché riconoscere linee definite di evoluzione, va considerata la coesistenza di tendenze distinte, che muovono nella sostanza dall'esperienza del Barocco, seppure variamente interpretata, e la momentanea supremazia che, di volta in volta, l'una può assumere rispetto alle altre; così, l'orientamento classicizzante espresso dalla cultura figurativa durante il papato di Benedetto XIV (1740-1758) ammette in sé una varietà persino contraddittoria di fatti, dal Subleyras al Masucci, dal Giaquinto al Batoni. È possibile insomma comprendere il dipinto pisano entro una simile direttiva del gusto, a patto che risulti chiaro come il prodotto finale, tutto fuorché "protoneoclassico", risulti una sorta di prosa, eloquente ma contenuta, dove l'abilità del mestiere garantisce le attrattive di un discorso che sgorga, per così dire, naturalmente ornato. Una simile connotazione accademizzante dell'immagine trova un più diretto paragone nelle opere del Mancini, per la chiarezza espositiva che la qualità morbida e naturale del pigmento assicura alla scena. Un modello della composizione è conservato a Pisa, Museo Nazionale di San Matteo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	AFOP DPANINI0152

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sainati G.
BIBD - Anno di edizione	1884
BIBN - V., pp., nn.	pp. 232, 234

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sestieri G.
BIBD - Anno di edizione	1981

BIBN - V., pp., nn.	p. 232, scheda 73
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sicca C. M.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	p. 50, nota 76
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Duomo Pisa
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	v. III p. 482
BIBI - V., tavv., figg.	v. I fig. 1015
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ambrosini A.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	pp. 324-325
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Ambrosini A.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Tarantino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Santerini E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)